

PROTOCOLLO D'INTESA

fra

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
(di seguito MIUR)

e

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo
(di seguito MiBAC)

e

L'Associazione Italiana Generale Spettacolo - AGISCUOLA
(di seguito AGISCUOLA)

e

La Federazione Italiana Teatro Amatori
(di seguito FITA)

e

L'Associazione per la Promozione e la Ricerca della Cultura Teatrale nella Scuola e nel Sociale
(di seguito AGITA)

e

L'Unione Italiana Libero Teatro
(di seguito UILT)

*per la realizzazione di iniziative volte
alla promozione e alla valorizzazione del linguaggio teatrale nelle scuole
e per la realizzazione della Giornata Mondiale del Teatro*

vista la legge del 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'articolo 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;

vista la legge del 18 dicembre 1997, n. 440, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59/97;

vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

vista la direttiva Prot. n. 1455, del 10 novembre 2006 contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;

visti i Regolamenti recanti la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico" degli Istituti secondari di II grado ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

visti i documenti internazionali, le Raccomandazione dell'UNESCO e le Direttive comunitarie che costituiscono un quadro di riferimento generale per promuovere la cittadinanza, la partecipazione responsabile e i valori che vi sono connessi, in un più ampio contesto sociale, pedagogico e culturale;

visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Ministero della Pubblica Istruzione – Dipartimento per l'Istruzione e l'AGISCUOLA in data 11 febbraio 2008, finalizzato a promuovere azioni congiunte finalizzate allo sviluppo, nell'ambito del Piano dell'offerta formativa, di percorsi mirati all'acquisizione da parte degli alunni, di competenze relative all'area dei linguaggi dei vari settori dello spettacolo, tra cui il teatro;

visto il Protocollo d'Intesa siglato in data 9 luglio 2008 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Unione delle Province d'Italia, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e l'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, con il quale è stata disciplinata l'iniziativa "Io Studio – La Carta dello Studente";

vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2009 concernente l'istituzione della "Giornata Mondiale del teatro", che prevede, tra l'altro, la promozione e la valorizzazione della funzione educativa e sociale del teatro, quale elevata forma di espressione artistica, fondamentale fattore di diffusione delle tradizioni culturali e di aggregazione e socializzazione delle varie realtà culturali del nostro Paese;

vista la circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 1 marzo 2010 prot. A00DGSC n. 684 contenente disposizioni in merito all'organizzazione della Giornata Mondiale del Teatro in ambito scolastico;

PREMESSO CHE

- l'ampio processo di riforme attivato dal MIUR in attuazione delle norme sopra richiamate, basato sulla consapevolezza del ruolo prioritario dell'istruzione e della formazione nella società della conoscenza, non solo quale strumento di crescita umana, civile e culturale, ma quale fattore complessivo di sviluppo, individua nel raccordo tra sistemi formativi e strutture educative presenti sul territorio, le modalità idonee per poter garantire servizi scolastici di alto e qualificato profilo ed innalzare il livello culturale e il grado di competitività del Paese;
- la scuola italiana è impegnata in un rilevante sforzo di ammodernamento e di adeguamento che attiene agli assetti ordinamentali, ai contenuti e alle finalità dell'offerta formativa, e prevede l'instaurazione di nuovi rapporti di confronto, di collaborazione ed interazione con livelli istituzionali, soggetti, organi, associazioni a vario titolo interessati e competenti;
- la crescita culturale dei giovani, in tutte le sue forme, rappresenta un fattore critico per lo sviluppo di ciascun individuo, nonché elemento fondamentale per l'accesso alla società e al mondo del lavoro;
- che l'esercizio del diritto allo studio, con particolare riferimento agli studenti della scuola secondaria superiore, si traduce anche nella possibilità, indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche di ciascuno studente, di fruire di attività di carattere culturale ed educativo presenti sul territorio quali, a titolo esemplificativo, la musica, il teatro, il cinema, visite culturali relativamente a mostre, musei, siti archeologici e quant'altro possa concorrere alla formazione culturale della persona;
- i soggetti firmatari del presente protocollo intendono sostenere la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, per l'intero periodo di permanenza nel sistema scolastico, anche al di là delle attività didattiche e di apprendimento che si svolgono all'interno delle istituzioni scolastiche;
- la valenza e l'importanza della pratica teatrale nelle scuole è stata affermata dal Protocollo d'intesa relativo all'educazione al teatro, del 6 settembre 1995, siglato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento dello Spettacolo, il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Ente Teatrale Italiano, e dal successivo Protocollo sulle attività di Teatro della Scuola e sull'Educazione alla visione, del 21 dicembre 2006, sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dall'Ente Teatrale Italiano e da Agita, ove, fra l'altro, si definiva l'educazione al teatro come componente rilevante nella formazione dei giovani;
- le esperienze teatrali succedutesi negli anni in scuole di ogni ordine e grado, hanno registrato una ricchezza, una varietà ed un progressivo innalzamento della qualità espressiva delle forme teatrali scolastiche, e si sono rese spesso veicolo di un impegno etico e civile, del quale i ragazzi e i bambini si sono fatti interpreti e portatori;
- l'impegno dei docenti e degli operatori coinvolti nella realizzazione di dette esperienze è andato consolidandosi attraverso un fruttuoso confronto dialettico fra le rispettive competenze educative e teatrali;

- le rassegne di teatro della scuola consentono di fare emergere dalle aule scolastiche l'importante lavoro di tanti docenti ed operatori teatrali, nonché offrono occasioni stimolanti di aggiornamento per gli insegnanti e per gli operatori stessi;
- le rassegne di teatro della scuola nelle aree geografiche culturalmente più deprivate contribuiscono ad avvicinare allo spettacolo dal vivo frange di pubblico che ne sarebbero altrimenti escluse;
- una corretta educazione al teatro può realizzarsi mediante un'armonica e dinamica integrazione fra il fare e il vedere teatro;
- le molteplici e significative esperienze di didattica teatrale diffuse a vario titolo in tutte le istituzioni scolastiche autonome statali e paritarie del sistema scolastico italiano, possono trovare occasione di visibilità in occasione della Giornata mondiale del teatro e contribuire alla diffusione delle buone pratiche su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO CHE

Il MIUR

- a) riconosce nella promozione del teatro una delle forme d'arte che ha maggiormente contribuito e contribuisce alla crescita personale e sociale dell'individuo e che interviene e promuove l'ampliamento della capacità del singolo di interagire e relazionarsi con l'altro e con la complessa realtà del mondo contemporaneo;
- b) riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di combattere e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente, di creare le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
- c) promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della cittadinanza e della convivenza civile, per il rispetto della legalità, nonché la formazione di una coscienza storica del patrimonio culturale di valori, norme e tradizioni, su cui si fonda l'identità della comunità locale e nazionale, quali momenti rilevanti delle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari;
- d) favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- e) ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività ed efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;
- f) intende avvalersi stabilmente di tutti gli enti più efficaci per la definizione delle competenze acquisibili nei diversi ambiti, in particolare nell'ambito della promozione del linguaggio teatrale;
- g) intende altresì collaborare stabilmente con tali enti anche al fine di garantire l'attuazione di iniziative e percorsi formativi specifici;

Il MiBAC

In ottemperanza alle finalità cui è deputato istituzionalmente, contribuirà a favorire la formazione e la divulgazione delle attività teatrali nelle scuole nelle forme e nei modi che valuterà di volta in volta, facendo da tramite con quegli organismi che, in sintonia con quanto previsto dal D.M. 12 novembre 2007 art. 11 c. 3, ricevono il sostegno economico della DGSV per lo sviluppo e la diffusione della cultura teatrale in età prescolare e scolare, per le attività di studio e laboratorio in collaborazione con le strutture scolastiche, mirate all'attività educativa e alla formazione di docenti e discenti.

Il MiBAC intende così ribadire l'importanza della pratica teatrale nelle scuole, riconoscendo ad essa un alto valore pedagogico e formativo, nonché strumento di primaria importanza nell'educazione all'apprezzamento delle attività dello spettacolo dal vivo.

L'AGIS

organismo di rappresentanza e di coordinamento delle imprese di spettacolo alla quale aderiscono le diverse associazioni di categoria, per i settori dell'esercizio cinematografico e teatrale, delle attività teatrali di prosa, della lirica, concertistica e danza, della musica popolare, dei circhi, spettacoli viaggianti, parchi permanenti, nonché le associazioni di cultura cinematografica, opera in ambito scolastico attraverso l'AGISCUOLA che

- a) ha lo scopo di promuovere e sviluppare i rapporti tra il mondo dello Spettacolo e la Scuola, onde contribuire alla conoscenza della fenomenologia dello Spettacolo, significativa componente per la formazione e la specializzazione dei docenti e per la maturazione di una coscienza critica negli studenti;
- b) realizza, nel settore di propria competenza, ogni attività formativa nei confronti del corpo docente delle scuole di ogni ordine e grado;
- c) promuove, su scala nazionale, incontri, convegni, manifestazioni, seminari per insegnanti e allievi di ogni ordine di scuola;
- d) pone in essere, su tutto il territorio italiano, attività di spettacolo in collaborazione con le scuole per realizzare e incentivare iniziative ed attività di ricerca, di studio e di sperimentazione.

La FITA

Federazione Italiana Teatro Amatori (oltre 1300 associati in tutta Italia)

- a) Ha partecipato alla giornata mondiale del teatro 2010, è ente di promozione sociale, affiliato all'Agis, socio fondatore della Coepta (confederazione europea per il teatro amatoriale), per promuovere il concetto dell'interculturalità.
- b) Ha lo scopo di stimolare e sostenere la crescita morale, spirituale e culturale dell'uomo attraverso ogni espressione dello spettacolo realizzato con carattere di amatorialità.

Organizza e promuove:

- c) la diffusione dell'arte teatrale e dello spettacolo in ogni sua forma; nonché l'utilizzo, la gestione ed il recupero degli spazi teatrali e/o teatrabili;
- d) corsi di educazione teatrale tenuti da esperti e da operatori del mondo dello spettacolo per docenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- e) Il Festival internazionale di Viterbo;
- f) Rassegne e festival nazionali, regionali e provinciali;

- g) Premio “Fitalia”;
- h) Corsi di regia e recitazione;
- i) Concorsi per giovani autori;
- j) Accademia dello spettacolo, rivolta ai giovani dai 18 ai 25 anni e tesa alla loro formazione artistico teatrale. Nel 2010 dall’associazione “Movimento azzurro” nella sala delle colonne del Parlamento italiano ha ricevuto il premio Gianfranco Merli;

L’AGITA

- a) ha siglato il Protocollo d’Intesa con il MIUR
- b) promuove ogni forma di cultura teatrale nella Scuola e nel Sociale, tra fare e vedere, favorendo l’integrazione tra i vari linguaggi artistici e la formazione/aggiornamento di docenti e operatori;
- c) promuove studi, ricerche e pubblicazioni sull’educazione teatrale, valorizzare le esperienze italiane anche nel confronto con gli analoghi ambiti internazionali.

La UILT

federazione nazionale di compagnie amatoriali (oltre 700 associate in tutta Italia) che

- a) rappresenta un importante punto di riferimento per tutti coloro che svolgono attività teatrale non professionistica;
- b) promuove la messinscena e la circuitazione capillare nel territorio di spettacoli teatrali;
- c) riserva particolare attenzione al teatro di impegno civile, ai commediografi emergenti e al teatro dialettale;
- d) promuove corsi di formazione e scuole di teatro che mettano l’attore amatoriale in condizione di acquisire una adeguata cultura teatrale e una sicura professionalità;
- e) promuove laboratori, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, per favorire l’avvicinamento delle nuove generazioni ai linguaggi del teatro.

La Uilt è iscritta all’Albo del Ministero delle Politiche Sociali (Legge n. 383/2000).

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Obiettivi

I soggetti firmatari del presente Protocollo intendono collaborare attivamente nell’ideazione e organizzazione di eventi volti alla promozione e valorizzazione del teatro nelle scuole, in particolare attraverso la realizzazione della *Giornata Mondiale del Teatro in Italia*, che ricorre a livello internazionale ogni 27 marzo, intensificando, anche attraverso specifici accordi volti a facilitare l’accesso all’offerta di rappresentazioni teatrali per gli studenti, la fruizione degli spettacoli da parte del mondo della scuola.

Art. 2 - Impegni

Le parti, ciascuna nell’ambito delle rispettive competenze, si impegnano ad attivare tutte le azioni necessarie alla realizzazione e promozione delle attività sopraindicate e della *Giornata* ed a

garantire il massimo coinvolgimento delle scuole al fine di sostenere l'azione formativa svolta ad insegnanti ed operatori volta a suscitare nei giovani un rapporto non casuale con le arti dello spettacolo dal vivo.

In particolare, i soggetti firmatari collaboreranno alla realizzazione degli eventi dedicati alla promozione e valorizzazione del linguaggio teatrale al fine di consolidare e riaffermare l'importanza dell'educazione al teatro nelle scuole di ogni ordine e grado e di migliorare la collaborazione fra il mondo della scuola ed il mondo del teatro, sia nella pratica teatrale svolta dalle scuole, sia nella parallela offerta spettacolare rivolta all'infanzia e alla gioventù.

Per il periodo di validità del presente accordo ed al fine di rendere la *Giornata Mondiale del Teatro* il momento conclusivo di un percorso costruttivo di conoscenza e formazione del singolo studente, il costituendo Comitato, di cui al successivo art. 3, definirà un piano nazionale di azioni volte alla promozione della valenza educativa e formativa del teatro in ambito scolastico e, in particolare, metterà a punto un modello di monitoraggio delle azioni teatrali svolte dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Collaborerà, inoltre, a determinare eventuali interventi e/o modelli di formazione del personale scolastico nel settore dell'educazione teatrale avvalendosi anche degli ambienti di apprendimento e di formazione, secondo il modello dell'e-learning integrato, adottato dal MIUR con la collaborazione dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - ANSAS.

La Direzione Generale per lo Studente del MIUR, in collaborazione con i soggetti firmatari, coordinerà l'ideazione e la realizzazione di una rassegna nazionale con cadenza annuale, dal titolo "Palcoscenico del Teatro della Scuola", destinato alle scuole italiane di ogni ordine e grado che si concluderà il 27 marzo in coincidenza con la Giornata Mondiale del Teatro.

Inoltre, la D.G. Studente del MIUR, in accordo con la Commissione sulla Giornata Mondiale del Teatro in Italia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvederà, inoltre, all'ideazione e alla realizzazione di una nuova sezione del Portale dello Studente (www.istruzione.it/studenti) interamente dedicata al teatro ed alla Giornata Mondiale del Teatro in Italia.

Sarà cura del sopraindicato Comitato e di cui all'art. 3 definire il piano delle attività previste.

Art. 3 - Comitato

I soggetti firmatari provvedono ad istituire un apposito Comitato Tecnico-Scientifico per la realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Protocollo d'Intesa ed al fine di verificarne i risultati conseguiti, e ne designano un numero massimo di due membri per ciascuna Parte.

Sono chiamati a far parte del Comitato i rappresentanti del MIUR, del MiBAC, dell'AGIS-AGISCUOLA, della FITA, dell'AGITA, della UILT e delle scuole polo nazionali già coinvolte durante le celebrazioni della Giornata Mondiale del Teatro in Italia 2010.

Possono far parte del Comitato tecnico-scientifico anche i responsabili dei piani nazionali del MIUR coerenti con le finalità del presente accordo, nonché referenti opportunamente designati dai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali.

Il Comitato potrà accogliere le istanze di partecipazioni alle riunioni che perverranno da rappresentanti di associazioni impegnate in attività di educazione Teatrale a livello nazionale, con particolare esperienza in ambito scolastico.

In particolare, al suddetto comitato viene conferito il mandato di pianificare tutti gli interventi necessari a promuovere la partecipazione delle scuole alla Giornata Mondiale del Teatro (27 marzo di ogni anno), pianificare e progettare le attività per l'iniziativa "Palcoscenico del teatro della Scuola", nonché esprimere pareri e valutazioni in merito ad eventuali ulteriori iniziative di interesse nazionale rispetto al tema della didattica teatrale e della Giornata Mondiale del Teatro.

Il Comitato sarà istituito con apposito Decreto del Capo del Dipartimento per l'Istruzione e coordinato dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione o un suo delegato.

ART. 4 – Decorrenza e durata

Il presente protocollo d'intesa ha durata triennale, a decorrere dalla data della firma, ed è soggetto a verifiche periodiche ed eventuali modifiche, ove necessario, con la possibilità di ratifica e/o di rinnovo per gli anni successivi da parte dei soggetti coinvolti.

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo
Studente, l'Integrazione, la
Partecipazione e la
Comunicazione

Il Direttore Generale
Massimo Zennaro

Ministero per i Beni e per le
Attività Culturali

Direzione Generale per lo
Spettacolo dal Vivo

Il Direttore Generale
Salvatore Nastasi

Associazione Italiana
Generale Spettacolo -
Il Presidente
Paolo Protti

con

AGISCUOLA
Il Presidente
Luciana Della Fornace

Federazione Italiana Teatro
Amatori

Il Presidente
Carmelo Pace

Associazione per la
Promozione e la Ricerca della
Cultura Teatrale nella Scuola
e nel Sociale

Il Presidente
Loredana Perissinotto

Unione Italiana Libera Teatro

Il Presidente
Luigi Antonio Mazzoni